COMUNE DI PIODE

Provincia di Vercelli

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.°6 /15

OGGETTO: RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2014.

L'anno 2015, addì 27 del mese di FEBBRAIO alle ore 18,00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nella persona dei Signori:

N.	COGNOME	NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTE	ASSENTE
1	FERRARIS	Donato	Sindaco	1	=
2	Ferraris	Davide	Vice Sindaco	1	
3	Poloni	Remo	Assessore	1	=
					=
TOTALI				**3**	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Federica Dott.ssa Sementilli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Donato geom. Ferraris, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<-<

Il **Sindaco Presidente** propone l'adozione del seguente atto deliberativo:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 227 del D.lgs.267/2000, il quale, al comma 1, prevede che: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

VISTA la legge 189/2008 che ha previsto l'anticipazione al 30 aprile del termine dell'approvazione del rendiconto della gestione, novellando l'articolo del Tuel ora citato;

DATO ATTO CHE il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012" (in G.U. 10 ottobre 2012, n. 237 - in vigore dall'11 ottobre 2012), il quale ha disposto l'ulteriore previsione del comma 2 bis dell'art 227 citato: "In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141";

VISTO l'art. 242 del TUEL, commi 1 e 2: "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli - 1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento. 2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. n. 55 del 6 marzo 2013, con cui sono stati individuati, per il triennio 2013 – 2015, per province, comuni e comunità montane, i parametri obiettivi. L'articolo 2 del decreto stabilisce che: "il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015";

VISTI gli articoli nn.ri 151, 227, 228, 229 del D.Lgs. 267/2000, relativi alla formazione del conto consuntivo, comprendente il Conto del Bilancio e il Conto del Patrimonio;

VISTO il Conto del Bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2014 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata con Determinazione n° 7 del 26.01.2015 del Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 228, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuati in conformità all'art. 230, comma settimo, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2014, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 93, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 ed in conformità all'articolo 226 del D.Lgs. 267/2000, pervenuto in data 28.2. 2015 , con tutti i carteggi giustificativi, nonché gli atti che al Comune stesso si riferiscono che risultano perfettamente rispondenti alle risultanze contabili interne;

Sulla scorta dei documenti suddetti;

PRESO ATTO di quanto segue:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 in data 8.05.2014, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 18.07.2014, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio 2014, Bilancio Pluriennale 2013 - 2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 - 2015;

non sono state apportate variazioni al bilancio.

La situazione finale della gestione amministrativa dell'esercizio 2014 è la seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio …….			335.841,54
RISCOSSIONI ……..	22.485,12	367.898,93	390.384,05
PAGAMENTI ……..…….……..	115.576,22	281.255,89	396.832,11
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE ……			329.393,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre …….			0,00
DIFFERENZA ……..			329.393,48
RESIDUI ATTIVI ……	30.588,86	49.699,78	80.288,64
RESIDUI PASSIVI ……	107.620,17	133.383,21	241.003,38
DIFFERENZA ……..			-160.714,74
AVANZO (+) ……			168.678,74

CONSIDERATO che il positivo risultato è derivato dall'oculata gestione delle risorse, contestuale al contenimento della spesa, pur garantendo alla popolazione servizi il più possibile efficienti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi,

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.lgs 165/2001,

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione Il responsabile di ragioneria esprime parere favorevole all'adozione del presente atto, ai sensi, per quanto concerne la regolarità tecnico-contabile (artt. 49, c.1 e 147 bis del T.U. n. 267/2000).

Il responsabile del servizio:f.to Agnesina C.

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per come meglio specificato in premessa la relazione illustrativa al Conto Consuntivo 2014 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. DI APPROVARE lo schema del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 dal quale si rilevano le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio …….			335.841,54
RISCOSSIONI ……..	22.485,12	367.898,93	390.384,05
PAGAMENTI ……..……..……..	115.576,22	281.255,89	396.832,11
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE ……			329.393,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre …….			0,00
DIFFERENZA ……..			329.393,48
RESIDUI ATTIVI ……	30.588,86	49.699,78	80.288,64
RESIDUI PASSIVI ……	107.620,17	133.383,21	241.003,38

DIFFERENZA ……..	-160.714,74
AVANZO (+) ……	168.678,74

3. DI DARE ATTO CHE lo schema del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è depositato presso l'Ufficio Ragioneria, con annessi elenchi relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi predisposti dal Responsabile del Servizio finanziario, sulla base della ricognizione dei residui effettuata, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U.E.L, con determinazione n° 11 del 17.04.2014 del Responsabile del Servizio Finanziario;

4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

CONSIDERAZIONI DI PRINCIPIO

La legislazione vigente prevede che al conto consuntivo sia allegata una relazione illustrativa dell'Organo esecutivo che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti in rapporto a programmi e ai costi sostenuti.

DATI FISICI DEL TERRITORIO
Tutto il territorio è classificato come montano.

Altitudine

Massima	1.900 m
Minima	670 m
Escursione Altimetrica	1.229 m
Zona Altimetrica	montagna interna

Corsi d'acqua
Torrente SESIA e SORBA e altri corsi d'acqua di modesta portata.

TERRITORIO
Il territorio è suddiviso nelle seguenti frazioni: Montata, Piana, Dughera , Failungo, Reale , Piedimeggiana.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

anno 1981 pop. 226
anno 1991 pop. 203
anno 2001 pop. 185
anno 2011 pop. 194
popolazione al 31.12.2014 - n°203 abitanti

FLUSSO TURISTICO
Il Comune registra presenza di varie seconde case di proprietà di famiglie villeggianti durante la stagione estiva e in alcuni fine settimana, natale/capodanno. Sono presenti due strutture ricettive alberghiere.

STRUMENTI URBANISTICI
È vigente il piano regolatore Gc adottato con deliberazione C.C. n. 23 del 21.09.2009 e approvato con DGR 12-194 del 1\.06.2010.

PERSONALE COMUNALE
Il personale comunale di ruolo al 31.12.2014 è composto da n. 1 dipendenti, inquadrati uno in categoria C, uno in categoria B, vacante. La segreteria comunale è convenzionata con i comuni di Scopello, Balmuccia, Rossa e Rassa.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE:

Fondo di cassa al 31.12.2014	Euro	329393,48
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	Euro	168.678,74

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate	*Previsione definitiva*	*Rendiconto*	
Titolo I Entrate tributarie	248.000,00	280.395,95	
Titolo II Trasferimenti	25426,00	30125,02	
Titolo III Entrate extratributarie	40500,00	39454,51	
Titolo IV Entrate da capitali	867920,00	48560,55	
Titolo V Entrate da prestiti			
Titolo VI Partite di giro	78516,00	19062,68	
Avanzo applicato	79780,00		
Totale	1340142		

Spesa	*Previsione definitiva*	*Rendiconto*	
Titolo I Spese correnti	286389,00	259986,87	
Titolo II Spese in conto capitale	947700,00	108235,56	
Titolo III Rimborsi di prestiti	27537,00	27535,00	
Titolo IV Partite di giro	78516,00	19062,68	
Totale	1340142		

RISULTANZE DELL'ENTRATA
Per l'entrata è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore.

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	
A1) Fondo Solidarità comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	-17.748,02
A2) variazione per diverso criterio	-401,60

C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014

riparto costi politica di ci art.9 D.L. 16/2014	
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	179.829,20
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-2.842,67
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-819,96
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-1.070,21
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-21,63
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7))	**156.925,11**

B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014	
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	**94.494,53**

C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	**156.925,11**
C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-39.541,73
C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-152.771,75
C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	2.563,41
C5) Importo da recuperare (somma algebrica da C1) a C4))	**-32.824,96**
Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sexies,DL.78/10	0,00
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-2.066,15
SALDO	**-34.891,11**

... ...

Nota:
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1)
Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1)
Risorse di riferimento: Restituzione

ENTRATE TRIBUTARIE
La conservazione dei residui provenienti dalle gestioni precedenti è stata determinata dalla impossibilità di concludere l'iter della riscossione.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO ETC
La conservazione delle somme quale residuo gestione pregresse e di quelle a residuo competenza sono state determinate dai trasferimenti statali e regionali accertati e non riscossi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
La conservazione di somme a residuo è determinata dal non aver concluso l'iter della riscossione.

ENTRATE PER L'ACCENSIONE DI PRESTITI: no

ENTRATE PER LE PARTITE DI GIRO
Tutte le entrate previste nel titolo 6 sono compensate dalle uscite del titolo 4.

RISULTANZE DELLA SPESA
Per la spesa sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzative.

SPESE CORRENTI
L'amministrazione ha cercato di economizzare al massimo nelle spese correnti, pur mantenendo un buon andamento degli affari comunali, degli uffici e dei servizi.

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi:

Descrizione	*2014*	
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	131.872,51	
Funzioni relative alla giustizia		
Funzioni di polizia locale		
Funzioni di istruzione pubblica	20.548,68	
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali		
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		
Funzioni nel campo turistico		
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	40.561,68	
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	57.846,00	
Funzioni nel settore sociale	9.158,00	
Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
Funzioni relative a servizi produttivi		
	259.986,87	

Entrate Correnti	349975,48	

Spese correnti su Entrate correnti	88,43 %

SPESE DI INVESTIMENTO
Nell'esercizio sono state ultimate o proseguite opere di valorizzazione del patrimonio comunale.
SPESE PER LA RESTITUZIONE DI PRESTITI
Nelle categorie del titolo 3 la realizzazione di spese è stata effettuata per la restituzione di mutui passivi contratti con la Cassa depositi e p. e con la Biverbanca s.p.a..

SPESE PER PARTITE DI GIRO
Tutte le spese previste nel titolo 4 sono compensate dalle entrate del titolo 6.

ASSETTO DEI SERVIZI
Il Comune non gestisce direttamente servizi pubblici essenziali.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE:

Ricercare le risorse per realizzare e soddisfare i fabbisogni della comunità è un'impresa sempre più difficile data la situazione in cui versa la finanza di tutti gli enti pubblici e in particolare modo quella degli enti locali, compressa dal costante aumento dei costi e dei servizi a cui non corrisponde un adeguato aumento dell'entrata, anzi decurtata dallo Stato centrale per finanziare il FSC.
In tale situazione a tutti i livelli di programmazione devono essere previsti tagli alla spesa e una costante ricerca di nuove possibili entrate.
Si rende pertanto necessario realizzare politiche per superare il difficile momento, con gestioni accurate.
Si dovrà inoltre rivedere l'avanzo di amministrazione alla luce del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art.3 del D. L.gvo n°118/2011;

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Dato atto che il responsabile del servizio ha espresso parere tecnico favorevole;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

Di approvare la proposta su estesa di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di rendere, con separata votazione favorevole unanime, il presente deliberato immediatamente eseguibile.

Letto, c. e s.:

il Presidente — Il Segretario comunale

f.to Ferraris D. — f.to Federica Sementilli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi dal ……., come prescritto dall'art.124, 1° comma, del T.U. Enti Locali D.L.vo 18.8.00 n. 267;

ATTESTATO

Il Responsabile del Servizio Comunale,

assicura che la presente deliberazione è stata comunicata:

- al Capo Gruppo consiliari come scritto dall'art.125, T.U. Enti Locali ;

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ❑ A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, 1° comma, T.U. Enti Locali D.L.vo 267 del 18.8.2000)
- ❑ Eventuali comunicazioni da parte del Difensore Civico, ai sensi dell'art.133, 1° comma, del T.U. Enti Locali D. L.vo 267 del 18.8.2000……
- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal …… ……., senza reclami. DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- ❑ Per la scadenza dei dieci giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.L.vo 267 del 18.8.00);
- ❑ Per la scadenza dell'atto (art.134, 1° comma, del T.U. Enti Locali D.L.vo 267 del 18.8.00)
- ❑ Essendo stati trasmessi in data ……..…… i chiarimenti richiesti dal Difensore Civico in data …… (art.134, 1° comma, T.U. Enti Locali D.L.vo 267 del 18.8.00)
- ❑ Dall'audizione dei rappresentanti dell'ente deliberante (art.133, 2° comma, del T.U. Enti Locali D.L.vo 267/00)
- ❑ Copia conforme all'originale.

Piode, li — Il segretario comunale